



Associazione politico-culturale  
**OLTRE L'OCCIDENTE**  
Per una alternativa allo sviluppo

Via del Plebiscito 22 - 03100, Frosinone  
Telefono e Fax: 0775.210.312  
e-mail: [oltreoccidente@libero.it](mailto:oltreoccidente@libero.it)  
[www.frosinone.org/oltreoccidente](http://www.frosinone.org/oltreoccidente)

Alla cortese attenzione delle persone interessate, delle associazioni, degli operatori, delle scuole

Con preghiera di diffusione

***DISABILITA' E SALUTE MENTALE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE, Riflessione storica e filosofica sul concetto di salute mentale, delle fondamenta della psichiatria, della evoluzione di tali concetti e della coniugazione di questi in prassi operative***

Incontri su

**LA PSICHIATRIA: L'INFORMAZIONE CONTRO IL PREGIUDIZIO**

venerdì 23 aprile 2004 h.17,30

# **L'Ospedale Psichiatrico Giudiziario**

**Un caso per tutti: 54 anni dimenticato**

**Interviene VINCENZO DE LEO**, Responsabile Unità Operativa Salute Mentale ASL-Sa2

Cantina Mediterraneo, Via A. Fabi, (dopo la ASL 300 m. a sinistra)

---

Sono rimasti in sei gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in Italia, dopo l'applicazione della legge Basaglia e la chiusura dei manicomì. Istituzioni limbo, dove il carcere convive con l'ospedale, dove vengono rinchiusi quei malati all'ultima spiaggia, cioè senza famiglia oppure senza le coperture economiche e sociali che permettono un adeguato iter di cura.

In via ufficiale gli "ospiti" sono tutti autori di reato ricoverati per incapacità di intendere e volere, con perizia di pericolosità sociale. In realtà i detenuti sono soprattutto schizofrenici con disturbi della personalità che hanno commesso reati cosiddetti "bagatellari": inadempienze agli arresti domiciliari, offese a pubblico ufficiale, che possono pagare con decine di anni di internamento. Così la detenzione può variare dai 3 ai 12 anni, fino "all'ergastolo bianco" se appunto gli psicologi incaricati li giudicano ancora malati e nessuno, parenti o istituzioni, li prende a carico.